

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estate Lire 120 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — Uffici di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 366 — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per cm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pianetaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113).

Vol. Anno 17 — Num. 52

Conto Corrente con la Posta

Merc. 15 Marzo 1933 L. 100 K.M.

Il primo nucleo della "Gavinana" imbarcato sul "Colombo" che partirà domani per l'Africa

L'arrivo di altre truppe a Napoli

ROMA, 12 marzo
Il piroscafo Colombo sesta a Napoli fino al giorno 16 per imbarcare il primo nucleo della divisione Gavinana, costituita da una compagnia sappatori artieri, una compagnia trasmisori, un plotone idri, una sezione di assistenza. Continua il concentramento a Napoli della divisione Gavinana. Nella giornata di domani giungeranno da Potenza, Messina e Paestum due compagnie mitraglieri della 25a Brigata di fanteria, un comando di gruppo e tre batterie del 19.º Reggimento Artiglieria per Divisione di fanteria.

L'ammirevole comportamento del popolo italiano

Un commento elvetico

ROMA, 12 marzo
Commentando lo sviluppo della situazione nell'Africa orientale, il Corriere del Ticino osserva che la garanzia offerta da una zona neutra di sei chilometri di profondità è molto relativa in pratica e serve unicamente a impedire pericolosi contatti fra i posti di confine.

Quanto alla definitiva invasione degli armati ostiari sul territorio delle colonie italiane, non sono sei chilometri di terreno che possono rendere impossibili le sorprese. Nulla è quindi cambiato nel programma militare italiano. Solo quando tutte le questioni in contestazione saranno risolte e le condizioni si stemperino, l'Italia metterà di atteggiamento. Lo invio di truppe nell'Africa orientale provoca manifestazioni spontanee e degne di molta attenzione. Il nuovo spirito di dedizione alla Patria che ha il Fascismo, ha dato in questa occasione una delle più belle prove. Particolare qualche mal sintomatico: i giornali non hanno bisogno di eccitare le passioni popolari. Non una parola che renda di provocare neanche se messe o di eccitare gli odio contro il probabile nemico.

Nessi si rinnova in ciò lo spicciolo molto poco usanza che ha sempre dato ogni vigilia di guerra. Gli è che se l'Italia affronta l'Impero del Negus lo fa nella profonda convinzione del suo diritto. Da quanto cosa si trova in Eritrea e in Somalia non ha fatto che cercare con tutti i mezzi di stringere a migliori rapporti col clero e con tutti i suoi alleati dell'opposizione, con l'Etiopia. Animata da prevenzioni antiettiane l'Etiopia ha suscitato ostacoli senza numeri alla pacifica esigenza voluta da Roma. Il suo "origine" del conflitto e delle cause prima del Governo italiano.

La Neue Zürcher Zeitung, scrive che la possibilità di un compromesso pacifico non è scomparsa. Esso dipende oggi esclusivamente dal convegno di Addis Abeba; e già avanti aggiunge: sia proprio bisognoso ricorrere alla guerra il popolo italiano si solleciti compasco dietro il suo Governo, come del resto dimostra l'enfusissimo con cui si accese all'imbarco delle truppe ed il numero dei volontari che cresce ogni giorno.

L'impulso impresso dal Fascismo allo sviluppo coloniale

PARIGI, 12 marzo
Segnalando le successive partenze dei contingenti italiani verso l'Africa Orientale, la stampa francese continua a mettere in evidenza l'alto spirito che anima i partecipi e l'entusiasmo di tutto il popolo italiano. Queste constatazioni inducono numerosi giornali a riconoscere ancora una volta l'atmosfera di assoluta fedeltà nell'avvenire o di devozione alla causa comune, creata dal Fascismo.

Non a questo si limitano però gli osservatori francesi. Molti di essi esaminano lo sviluppo coloniale italiano di questi ultimi anni e riconoscono l'impulso che il Fascismo ha impresso anche in questo ramo dell'attività. In un articolo dedicato alla Somalia italiana il giornalista del "Giornale del Fiume" dice: «Il nostro governo si sollecita compasco dietro il suo Governo, come del resto dimostra l'enfusissimo con cui si accese all'imbarco delle truppe ed il numero dei volontari che cresce ogni giorno».

Il Principe di Piemonte inaugura la Mostra delle visioni del Vangelo

NAPOLE, 12 marzo
Quest'oggi, con l'augusto intervento di S.A.R. il Principe di Piemonte, il Cardinale arcivescovo S. E. Arcivescovo, presiede la sua autorità e no-tabilità cittadina, ricevuti dal Segretario del Partito il giorno 28 marzo XIII ore 11.30 a Palazzo del Lettore.

Il Ministro degli Esteri di Tokio si tiene in disparte. Quando vidi dal numero delle lettere, vincute dall'avvocato, che l'idea di andare a nozze con un Principio di polvere non era respinta con orrore dalla giapponese, decise d'intervenire. Una corrispondenza si stabilì fra l'Imperatore del Giappone e l'Imperatore di Abyssinia, il cui esito fu comunicato ai giornali. L'Imperatore di Abyssinia, entusiasta del modo col quale il passo imprudente di suo nipote era stato accolto dalla Corte di Tokio, offriva al Giapponese, per il quale in cui il matrimonio si facesse 6500 chilometri quadrati del più fertile territorio abissino, un territorio — si affrettava ad aggiungere l'Imperatore, eminente edatto per la cultura del cotone su vasta scala».

Tokio però fece osservare all'Imperatore dell'Abyssinia che oltre al cotone pensava all'oppio. L'Imperatore si affrettò a rispondere dichiarando che al Giapponese sarebbe stata concessa la esclusività del diritto di coltivare l'oppio in territorio ottocento. Infine, a conclusione di altri contatti di lotteria, il Giapponese ottenne il diritto d'invare in Africa vapori curativi di opere destinati a lavorare sul territorio abissino. Così, con il progetto di un matrimonio, il Giapponese organizzò la sua pacifica penetrazione in Abyssinia.

Tokio però aveva chiesto troppe e troppo facilmente aveva ottenuto.

La notizia del progetto matrimoniale del Principe Arata si diffuse nelle capitali d'Europa, in quello dei Dominion britannici, il dono dell'Abyssinia fece sorgere in quodammodo che apparivano giustificate. Allora Tokio in tutta fretta annunciò che il matrimonio non avrebbe avuto luogo.

Il Principe Arata rimase doloso e

dispiaciuto, ma i giapponesi che erano in Abyssinia a seminarle i 6500

chilometri quadrati di terreno quale prezzo delle nozze rimasero sul posto e pianearono colpo.

—

Il concorso alle borse di studio "Arnaldo Mussolini"

Una riunione a Palazzo Littorio delle Commissioni giudicatrici

ROMA, 19 marzo

Si è riunita, nel Palazzo del Littorio, preceduta dal Segretario del Partito, la Commissione giudicatrice istituita dal Direttorio nazionale del P.N.F. in memoria di Arnaldo Mussolini.

Il Segretario del Partito, dopo di aver rifiutato l'affidamento del concorrente alla Commissione sull'importanza ed il significato della gara, ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agricola fondata dal Duca degli Abruzzi. Il giornale nota anche che nella zona di Genova un gruppo importante di coloni metropolitani ha preparato un riferimento agricolo di 18.000 etti di terra data in concessione dal Governo della Colonia, «appartiene — prosegue il giornale — a grande rendimento e ricorda l'industria agric

CRONACA DELLA CITTA'

Il Commissario Prefettizio inaugura a Gallesano l'Asilo Infantile

Lunedì il Commissario Prefettizio, comte D'Alessandro, accompagnato dal R. Ispettore scolastico prof. Cottone, ha inaugurato l'Asilo infantile comunale a Gallesano.

La popolazione della frazione, convenuta nell'ampio salone dell'Asilo, ha tributato la sua più viva gratitudine al Capo del Comune, il quale, istituendo l'Asilo stesso con fascistica e pronta rizoluzza, ha realizzato una viva ed animata aspirazione della borghesia.

Da oggi sessanta bambini, figli di lavoratori, saranno accolti in vari lidi locali, attrezzati e mantenuti e completati di tutto ciò che è necessario per l'educazione. I piccini riceveranno inoltre giornalmente la razione calda e la mensa gratuita.

Il caposcuola Andreani, dopo la benedizione impartita ai nuovi locali dal parroco, rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione, ha esortato con ispirante parole il Commissario Prefettizio, che con la realizzazione «della» ha premiato la lunga e tenace trazione di patriottismo della popolazione gallesanese.

Rispondendo al M. Andreani, il Com. D'Alessandro ha parlato al popolo, assicurando che la sua attenzione è rivolta anche al potenziamento delle facoltà del Comune, ed invitandolo a perseverare nell'Amore per l'Italia fascista.

Il Commissario Prefettizio ha quindi visitato il paese, fatto feste e di tricolori, rendendosi conto dei bisogni della popolazione, e dei lavori in corso di esecuzione.

Proseguendo in una visita, il Com. D'Alessandro si è portato a Fiume dove ha visitato le Scuole e la Croce del Paese, e si è reso conto dei lavori necessari per esaudire i bisogni della popolazione, nonché dell'andamento dei lavori in corso di esecuzione (Cittadella, cisterne, strade, ecc.).

Dopo aver visitato la Fabbrica Sardine, ed aver preso nota delle condizioni degli operai occupati nella fabbrica stessa, il Com. D'Alessandro è partito alla volta di Pugnale, ove ha visitato le Scuole ed ha impartito precise direttive.

Per la rapida prosecuzione dei lavori di sistematizzazione delle strade che conducono al porto,

il Com. D'Alessandro si è infine recato a Medulin ed a Lignano, per rendersi conto del modo come procedono i lavori comunali in corso d'esecuzione (Legge 10 aprile, sistemazione del cippo ad Araldo Maculino, restauro delle fontane, campo sportivo ecc.), ed a quindi riportato per Pola, ricevendo nuovamente tutto il suo interessamento perché anche le frazioni del Comune siano al più presto sistemate.

Casse mutue di malattie per i lavoratori agricoli

Così la riconvocazione del Consiglio di Amministrazione della Federazione Nazionale Fascista delle Cassa Mutuo Malfattia dei Lavoratori Agricoli, avvenuta con recente decreto del Capo del Governo, Ministero delle Corporazioni, la Federazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura intende procedere verso l'attuazione di un completo programma di provvidenza mutualistica per le malattie a favore dei propri rappresentanti, in armonia con la Dichiarazione XXVIII della Carta del Lavoro.

La Federazione stessa ha pertanto diramato opportuna disposizione alle dipendenti organizzazioni periferiche perché nelle province dove esiste una precisa norma contrattuale oppure un formale accordo, che le varie organizzazioni medesime costituiscono il Caso Mutuo Malfattia, si cerci di ottenerne il rispetto della norma o dell'accordo, anche attraverso un'azione avanti la competente Magistratura del Lavoro; nelle province ove la norma contrattuale non impone formalmente alle organizzazioni periferiche alla costituzione di Caso Mutuo Malfattia, si prosciogli l'opporanno intervento delle autorità locali, affinché venga esaminato se, giusta quanto disponibile la Dichiarazione XXVIII della Carta del Lavoro, sia tenacemente possibile procedere alla costituzione di tali organizzazioni provvisorie; nelle province ove vigono dei contratti di lavoro, nei quali è contenuta la clausola che i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai salari fissi, in caso di malattia, la federazione giornaliera per un determinato periodo di tempo, si prenda l'iniziativa di aprire trattative con la competente organizzazione degli agricoltori, onde ottenerne la costituzione di Caso Mutuo Malfattia, che si costituiranno ai datori di lavoro nella corrispondenza del salario per indennità malattia.

In questo caso viene consigliato che i salariati fissi contribuirebbero in uguali misure dai dati di lavoro a, per assicurare anche le prestazioni di carattere sanitario; nello stesso direzione procederanno mercantili, cui invierà comunicata la posibilità di costituire il Caso Mutuo Malfattia con l'antropologico dei contribuiti da parte degli agricoltori; nelle province ove esistono associazioni agricole specializzate dipenden-

Vita del Partito

Gruppi Rionali

Gruppo Rionale Fascista Centro - Tutti i marittimi disoccupati o bisognosi, appartenenti a questo Gruppo Rionale sono invitati a presentarsi nella sede Largo Oberdan N. 16 portando con sé il libretto marittimo (marficollo). Il Fiduciario: (O. BATTELLINO).

Gruppo Rionale Alfredo Sassek - Tutti i marittimi disoccupati e bisognosi residenti nel territorio di giurisdizione di questo Gruppo sono invitati passare all'ufficio assistenza del Gruppo (Viale Emanuele Filiberto 6 A) dalle ore 15 alle 18 portando con sé la matricola.

Gruppo Rionale Vincenzo Ferrara - Il Segretario Federale ha convocato tutti i soci alla ora 21 nella sede rionale in Pianello o tutte le circoscrizioni. In tale riunione ha dato istruzioni intorno allo sviluppo formale di attività da svolgere ed ha impostato direttive per il migliore funzionamento di tutti i servizi. Poco fa ricevuto patrullo di compilazione per l'opera, già attivata, specialmente dal Fiduciario o dalla Fiduciaria dei Paesi Tommichi, ed ha invitato a continuare aderimento sulla via più larghissima quale forzatamente consiglia che bisogna essere proprio giapponesi per poter vivere con tutti i militiamani messi. Ed allora che ci stanno a fare?

E' la domenica che varca spontaneamente in quanti hanno osservato questo strano fenomeno di insorgenza gialla, sia pure a tarda notte, e' infiltrata non solo a Pola ma in tutta Italia. Qualche settimana fa, tanti meno, perché veniva sotto a bordo, consiglia che bisogna essere proprio giapponesi per poter vivere con tutti i militiamani messi. Ed allora che ci stanno a fare?

E' la domenica che varca spontaneamente in quanti hanno osservato questo strano fenomeno di insorgenza gialla, sia pure a tarda notte, e' infiltrata non solo a Pola ma in tutta Italia. Qualche settimana fa, tanti meno, perché veniva sotto a bordo, consiglia che bisogna essere proprio giapponesi per poter vivere con tutti i militiamani messi. Ed allora che ci stanno a fare?

Rapporto - Tutti i Giovanni Fazio si apprestano alla prima squadra che hanno ricevuto la cartellina per il servizio militare, compito italiano, giapponese, collettivo, una concezione di altre età chiamata bandiera, dipendente da due Tafel al servizio Imperatore giallo, in cambio di un matrimoni giallo-nero, ma avvenuto e che mai avverrà, è facile fare un parallello a trarre dalla conseguente non aetate ludibriare. Il pericolo non sta certo nella pocha migliaia di gialli che si trovano ora in Italia ed in questa diciamo che è distesa a Pola, tanto più che a Milano ci sono diecimila dipendenti del Milazzo. L'effettivo di una brigata di fanteria non ha tutti i servizi ancora.

Tutti i marittimi disoccupati ed appartenenti a questo Rione sono invitati a presentarsi al sottoscritto il più presto possibile, dalle ore 17 alle 20 dei giorni lavorativi, portando con sé il libretto di immatricolazione - Il Fiduciario: G. SALINI.

Fascio Giovani di Cerebollino Ufficio Sportivo - Si rende noto ai Giovani fascisti dipendenti che il giorno 24 marzo p.v. si svolgerà a Pola su un percorso di km. 60, la prima eliminatoria ciclistica per i fascisti che desiderano iscriversi al Giro d'Italia. Coloro che desiderano partecipare devono far pervenire l'iscrizione al Fiduciario Sportivo ogni sera dalla 18.30 alle 19.00 presso la sede del proprio Fascesciano Giovanni Rionale, Via Armando Diaz 16, tutti i giorni dal 17 al 20.

Il giorno 24 marzo dovrà far pervenire entro il 14 marzo l'iscrizione all'atto da qualsiasi mezzo, ministro, la tessera del F.P.O., con fotografia più dura, fotografata per il rinnovo della licenza della Federazione Ciclistica Italiana.

Gara podistica di marcia a quota - Organizzata dal D. R. Provinciale di Pola avrà luogo il 7 aprile 1935-XIII, sul percorso Pola-Dignano-Polana-Pola 70 Km. circa, una gara di marcia podistica a quota, i Giovani fascisti che intendono partecipare alla gara vada poi al Comitato di promozione del Fiduciario Sportivo ogni sera dal 18.30 alle 19.00 presso la sede del Comando del Fascesciano.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.

Per quanto riguarda la classe di marcia a quota, si ricorda che quella

che si svolgerà il 7 aprile 1935-XIII, sarà organizzata dal D. R. Provinciale di Pola.</p

